



Figura 4 - Esempio di editing/inserimento di un post in un blog (Toma di capra della Valsesia)

2. Blog

La documentazione interattiva di una flowchart può essere realizzata con semplici strumenti di elaborazione di testo, soprattutto nel caso il suo interesse sia strettamente limitato, ad esempio per esigenze “aziendali”. Già nel caso di sistemi informativi distribuiti quali un intranet, utile risulta l’adozione di sistemi più performanti, quali l’impiego di pagine in HTML (fra l’altro, alcuni wordprocessor consentono il salvataggio in questo formato). Nel caso sia necessario “distribuire” la documentazione a differenti utenti, anche esterni alla rete aziendale, ottimale può risultare l’adozione di strumenti semplificati di WEB-Publishing quali i blog.

Un blog è costituito, solitamente, da un programma di pubblicazione guidata che consente di creare automaticamente una pagina web, anche senza conoscere necessariamente il linguaggio HTML. Esso permette a chiunque possieda una connessione internet di creare facilmente un sito in cui pubblicare storie, informazioni e opinioni in completa autonomia. Ogni articolo è generalmente legato ad un thread, in cui i lettori possono scrivere i loro commenti e lasciare messaggi all’autore. Il contenuto del blog può essere pubblicato su un server individuale, o ospitato gratuitamente su siti specializzati.

L’interesse nell’impiego di un blog per la documentazione di un processo alimentare è riferibile ai seguenti punti: 1) realizzazione di una documentazione on-line, disponibile ad un indirizzo Internet, dunque accessibile a distanza; 2) la documentazione testuale o multimediale (aggiunta di schemi, fotografie, video) viene preparata con regole analoghe a quelle dell’impiego dei comuni wordprocessor, con strumenti essenziali di formattazione dei testi e dell’inserimento di oggetti multimediali; 3) la documentazione di un processo può essere organizzata attraverso

“post” ordinati, ognuno dei quali relativo alla descrizione/codificazione di una fase; 4) ciascun post può essere aggiornato on-line, anche da altri utenti che dispongano delle necessarie autorizzazioni e comunque può raccogliere i commenti di eventuali “visitatori”; 5) la pubblicazione del blog e dei suoi aggiornamenti è istantanea e non richiede competenze avanzate di sistemistica informatica; 6) gli strumenti tecnici per la realizzazione di un semplice blog sono sempre disponibili on-line e sono gratuiti; 7) il blog è raggiungibile da una connessione Internet, ma è anche strutturato per essere compatibile con altri strumenti mobili di comunicazione (telefonia cellulare avanzata).

Con una semplice operazione di iperlink, nel caso si sia realizzata una flowchart, è possibile collegare lo schema grafico (box singola operazione, ingrediente, decisione) ai relativi post, permettendo ad una descrizione raffinata del processo in esame.

La figura 4 illustra la fase di inserimento di un post in un blog realizzato con la più diffusa WEB-utility (Blogger, www.blogger.com), nel caso della documentazione di una fase produttiva di un formaggio tradizionale.

3. Multimedia

Audio, immagini, tabelle, fotografie possono essere utilizzati per arricchire la documentazione di un processo: una minima dimestichezza con gli strumenti e gli ausili opportuni consente, ad esempio, di arricchire la descrizione testuale con fotografie ottenute in formato digitale, immagini disponibili nel WEB, registrazioni sonore, spezzoni video, anche posizionati sugli archivi gratuiti di Youtube (www.youtube.com). L’ausilio è di particolare interesse, tenuto conto che in molti casi suoni o immagini sono molto più fruibili dei testi e soprattutto se si documentano fasi

Figura 5 - Mappa interattiva dei caseifici operanti in Valsesia

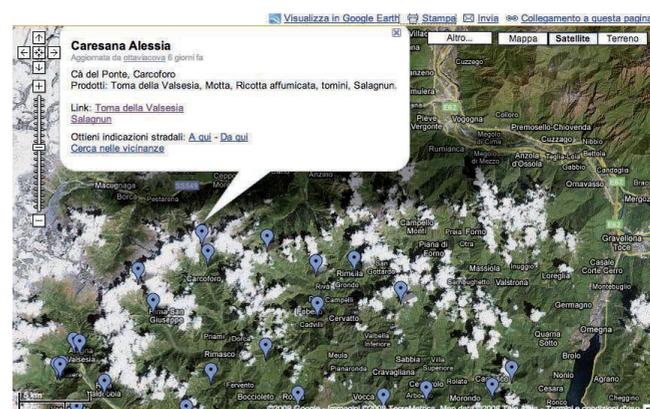


Figura 6 - Internet shotcode e suo principio di funzionamento

in cui la manualità è importante, oppure nel caso si debbano descrivere procedure complesse.

4. Georeferenzamento

La documentazione di un processo o di un prodotto può essere arricchita dal suo georeferenzamento, ovvero dal suo collegamento ad una mappa geografica onde ottenere una relazione biunivoca prodotto-territorio.

L’argomento è di particolare interesse per le produzioni locali, per le quali, al meglio, è possibile “costruire” itinerari virtuali nel territorio. Si consideri l’esempio riportato in figura 4 e relativo alla nostra iniziativa sui formaggi tradizionali della Valsesia. Il processo di fabbricazione di ogni prodotto è collegato a informazioni sul piccolo caseificio ove si è registrata la documentazione informativa. La mappa consente di approfondire verticalmente (prodotto) e orizzontalmente (territorio, aziende) la documentazione informativa. Il georeferenzamento è una attività raffinata nel caso del censimento delle problematiche di utilizzazione e specializzazione di un territorio, generalmente realizzato con strumenti sofisticati. E’ però possibile (come illustrato in figura 5) raggiungere gli obiettivi anche con strumenti più semplici: nel nostro caso è stata impiegata una utility WEB molto nota (Google Maps, http://maps.google.it/maps), che consente di realizzare mappe (a partire dal semplice indirizzo stradale del luogo di interesse) e di arricchirle con